

Piacenza, 30 aprile 2020

Alla richiesta da parte di sacerdoti e diaconi di avere indicazioni circa la celebrazione dei funerali, a partire da lunedì 04 maggio, in base alle indicazioni pervenute questa mattina dalla CEI e dal Ministero degli interni, sentito il Vescovo, si comunica:

1. Si può celebrare con un massimo di 15 persone, distanziate e con mascherine. Ove possibile, avvalendosi eventualmente della collaborazione del personale delle onoranze funebri, rilevare la temperatura corporea dei partecipanti alle esequie, che non deve superare i 37,5°.
2. Il sacerdote o il diacono mantengano la distanza di sicurezza sanitaria dai fedeli e, possibilmente, indossi la mascherina.
3. Se possibile, meglio celebrare all'aperto. Si consideri anche l'ipotesi di celebrare le esequie nelle aree cimiteriali.
4. Se la celebrazione avviene all'interno di una chiesa, tale luogo sia previamente sanificato con un igienizzante non a base di cloro (come da indicazione della Soprintendenza).
5. Se la famiglia chiede la Messa, la si celebri in modo semplice, senza dilungarsi e senza permettere che vi siano interventi per ricordare il/la defunto/a.
6. Se possibile, si usino microfoni diversi per il lettore e il celebrante.
7. Il celebrante si lavi le mani (utilizzando acqua con igienizzante oppure con disinfettante) prima di distribuire la Santa Comunione in modo che il gesto sia visto dai partecipanti.
8. Sarà il celebrante a recarsi ai posti, dove i fedeli sono disposti, nel rispetto della distanza sanitaria, per ricevere la Santa comunione. Il pane Eucaristico lo si riceve sulla mano.
9. Se non si celebra la Messa, si segua la liturgia prevista per funerali senza l'Eucaristia.
10. Non sono consentiti cortei di accompagnamento del feretro. Al riguardo si cita la nota del ministero: *“la celebrazione delle cerimonie funebri deve essere circoscritta esclusivamente in un edificio di culto o in un luogo all'aperto. Si avrà cura, quindi, che i partecipanti si allontanino quanto prima dal luogo della celebrazione, evitando la formazione di assembramenti ovvero di cortei di accompagnamento al trasporto del feretro”*.
11. In base alle indicazioni - già in vigore - sul distanziamento sanitario fra le persone, sono assolutamente proibiti strette di mano e abbracci.

Mons. Luigi Chiesa
Vicario Generale